



CAPOLUOGO

SERVIZIO

Cascina Oremo Scuola e sport alla portata di tutti

P. 44



Scuola e sport per tutti

Vale 12 milioni di euro il progetto Cascina Oremo della fondazione Cassa di Risparmio
Entro il 2023 un "paradiso" sostenibile e inclusivo con aule, piscine e spazi verdi

KATIA RACO
BIELLA

Biella con «Cascina Oremo» diventa riferimento nazionale in talento, inclusione e sostenibilità: la chiusura del cantiere che vale 12 milioni di euro e l'avvio delle molteplici attività sono previste nella primavera del 2023. Si tratta di una delle pietre miliari che la Fondazione Cassa di risparmio di Biella lascia in eredità al territorio (insieme ad ospedale e Università). Sono costanti le azioni intraprese da Crb ma questa è senz'altro una delle più imponenti. Un progetto strategico capace di rigenerare un intero asse della città, con al centro il Polo formativo di Città Studi e l'Accademia dello Sport Pietro Micca e che ha coinvolto una rete ampia di

enti e associazioni presenti sul territorio. «La Fondazione ha deciso di mettere al centro della sua azione i giovani a cui dedicherà il rapporto annuale 2022 dell'Osservatorio dei bisogni territoriali - spiega il Presidente Ferraris -. Il progetto Cascina Oremo fa parte di una visione molto ampia all'interno di cui la Fondazione non solo ristrutturerà completamente l'immobile di sua proprietà e lo doterà di strutture all'avanguardia. Ma, in collaborazione con i partner di progetto, investirà risorse importanti sui contenuti e la messa punto di progetti educativi innovativi».

La scuola entrerà fisicamente all'interno con un totale di 80 classi (tra primaria e secondaria), con oltre 400 alunni che avranno la possibilità di

partecipare ad eventi sportivi e ludico-culturali, in maniera continuativa. Due nuove piscine, laboratori, spazi verdi e soluzioni tecnologiche green. Un paradiso per bambini e ragazzi con e senza disabilità e per le loro famiglie e che si ispirerà agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda Onu 2030. Tra i più importanti obiettivi, spiccano quelli legati alla lotta alla povertà educativa minorile, missione che ha convinto l'Impresa sociale «Con i bambini» a stanziare un importante contributo pari a 1.5 milioni come cofinanzia-



Peso: 55-1%, 56-59%



mento dell'intervento della Fondazione (per un totale di 3 milioni di euro). «Il grande valore aggiunto del progetto, oltre alla sua coralità, è l'inedito sforzo collettivo di tutti i soggetti coinvolti per mettere a sistema energie, competenze e progetti già in parte avviati – spiega il segretario generale di Crb Andrea Quaregna-. E se le attività didattiche stanno già partendo grazie al coordinamento del consorzio Filo da tessere e Tantintenti, la cittadinanza dimostra attenzione e curiosità per le nuove strutture che stanno nascendo. Un

progetto e un cantiere pienamente in linea con la filosofia green per la quale l'Italia potrebbe in futuro, anche grazie alla forte spinta del recovery plan, ritagliarsi un ruolo di nuova leadership europea». Saranno quattro i centri strettamente interconnessi che verranno realizzati all'interno del complesso e che a regime porteranno centinaia di persone a frequentare quotidianamente la struttura: ambienti di apprendimento, un centro di

orientamento, centro sportivo per tutti (con disabilità e non), centro per la disabilità evolutiva.—



Il presidente Ferraris



Il progetto rientra tra le indicazioni dell'Agenda Onu 2023 contro la povertà educativa minore e il superamento delle disabilità



Peso:55-1%,56-59%